

Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR ITALIA

Scheda Progetto

Amministrazione titolare di intervento:

PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione

Titolo Intervento:

Semplificazione e standardizzazione delle procedure

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA INTERVENTO

- **Missione 1:** Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- **Componente 1:** Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- **Codice Misura:** Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance – Sub-investimento 2.2.2: Semplificazione e standardizzazione delle procedure
- **Descrizione Misura:** L'investimento consiste nel completamento dello screening dei regimi procedurali per tutte le procedure esistenti, unitamente alla loro ulteriore semplificazione e alla reingegnerizzazione delle procedure amministrative.
- **Titolo:** Semplificazione e standardizzazione delle procedure (M1C1 – Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance – Sub-investimento 2.2.2: Semplificazione e standardizzazione delle procedure)
- **Codice Template CUP (se pertinente):** NA
- **CUP:** J59J21013660007
- **Amministrazione titolare:** PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione
- **Altra Amministrazione/Struttura co-titolare (se pertinente):** N/A
- **Modalità attuativa (Regia, Titolarità, Titolarità con delega):** Titolarità
- **Natura Intervento (Lavori, Acquisizione Beni, Realizzazione di Servizi, Aiuti alle Imprese, Concessioni alle persone, Strumenti di ingegneria finanziaria):** Realizzazione di Servizi
- **Soggetto Attuatore:** Dipartimento della funzione pubblica (PCM) - Ministro per la Pubblica Amministrazione
- **Referente del progetto:** Luca Cellesi
- **Data di avvio:** 18/12/2023
- **Data di conclusione:** 30/06/2027

SEZIONE 2 – ORGANIZZAZIONE E CAPACITA' AMMINISTRATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE

- **Descrizione delle strutture dell'Amministrazione centrale titolare coinvolte nella gestione, attuazione e controllo dell'intervento:**

Il Dipartimento della funzione pubblica (DFP) è la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri dello Stato italiano responsabile di:

- fornire supporto all'innovazione legislativa e regolamentare;
- presidiare l'attuazione delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- promuovere e accompagnare i processi di trasformazione delle PA attraverso la propria capacità di indirizzo, gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa, l'identificazione e la disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale e internazionale;
- assicurare il supporto al Ministro per la Pubblica Amministrazione nello svolgimento dei compiti delegati dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Dipartimento è organizzato in nove Uffici e un Ispettorato, il cui ordinamento e le competenze sono stabilite con il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, 28 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2026, al n. 491, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022:

- Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione;
- Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
- Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico;
- Ufficio per la qualità della performance e le riforme;
- Ufficio per le relazioni sindacali;
- Ufficio per la gestione amministrativa;
- Ufficio per i concorsi e l'accesso alla pubblica amministrazione;
- Ufficio per l'attività istruttoria normativa e regolamentare e per l'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico;
- Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni locali;
- Ispettorato per la funzione pubblica.

Nelle more della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali previste dal sopra indicato decreto continuano ad avere efficacia quelli già conferiti. Inoltre, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze.

Inoltre, con decreto del 4 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata istituita l'“Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR”, dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in ottemperanza all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e al successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021. L'Unità è stata successivamente riorganizzata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024, che sostituisce integralmente il citato decreto del 4 ottobre 2021.

L'Unità di missione è suddivisa in tre servizi:

- 1) **Servizio di coordinamento della gestione e della comunicazione PNRR**, che svolge funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Dipartimento della funzione pubblica e sul raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali (milestone e target). Nell'ambito delle proprie attività, il Servizio assicura, tra l'altro, il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti a titolarità e a regia, nonché la definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica. Il Servizio coordina, inoltre, la gestione finanziaria degli investimenti e la messa in opera delle riforme di pertinenza del Dipartimento della funzione pubblica. Il Servizio vigila affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR ed emana linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa, il rispetto dei vincoli di destinazione delle misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR. Il Servizio, nel rispetto delle prerogative della Cabina di regia e della Struttura di missione PNRR, supporta il dirigente di livello generale dell'unità di missione nelle attività di comunicazione con riguardo agli interventi PNRR di competenza del Dipartimento della funzione pubblica e al raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali (milestone e target);
- 2) **Servizio di monitoraggio e valutazione PNRR**, che coordina le attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del Dipartimento della funzione pubblica. Il Servizio

svolge attività di supporto nella raccolta dei dati, nel monitoraggio e nelle rilevazioni statistiche su programmi e progetti cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali e per l'attuazione di politiche pubbliche per lo sviluppo, anche in relazione alle esigenze di programmazione e attuazione del PNRR. Nell'ambito delle proprie attività, il Servizio verifica il conseguimento di milestone e target e provvede a trasmettere alla Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Ispettorato generale per il PNRR i dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché l'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali (milestone e target), attraverso le funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- 3) **Servizio di rendicontazione, controllo e prevenzione frodi PNRR**, che, relativamente agli interventi PNRR di competenza del Dipartimento della funzione pubblica, verifica la regolarità delle procedure e delle spese, controlla lo stato di avanzamento finanziari e il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali (milestone e target) in coerenza con gli impegni assunti, riceve le domande di rimborso dei soggetti attuatori e provvede al recupero delle eventuali somme indebitamente versate. Trasmette all'Ispettorato generale per il PNRR i dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/241, corredata dalla corrispondente dichiarazione di cui all'Annex III dell'accordo di finanziamento stipulato con la Commissione europea. Nello svolgimento delle proprie attività, il Servizio adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi. Il Servizio predisponde relazioni periodiche al Ministro per la Pubblica Amministrazione in ordine alla regolarità delle procedure e delle spese e alle iniziative di prevenzione frodi, conflitti di interesse e rischi di doppio finanziamento adottate.

In virtù delle competenze attribuite dal citato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 gennaio 2026, **la titolarità delle attività di gestione e di attuazione dell'intervento della presente Scheda progetto è affidata all'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD)**, il quale promuove e coordina l'elaborazione e l'attuazione delle politiche di semplificazione normativa e amministrativa finalizzate a migliorare la qualità della regolazione, ridurre i tempi e gli oneri regolatori, accrescere la competitività e dare certezza ai diritti dei cittadini e alle attività di impresa, anche attraverso un'agenda condivisa tra Stato, Regioni ed Enti Locali. Inoltre, l'ufficio promuove interventi normativi, amministrativi e organizzativi, coerenti con le strategie nazionali di digitalizzazione, improntati ad una logica di risultato, fornisce supporto e consulenza alle altre pubbliche amministrazioni e cura la predisposizione del bilancio degli oneri; cura le attività di monitoraggio degli effetti degli interventi di semplificazione e promuove la consultazione dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni.

L'Ufficio è articolato nei seguenti servizi:

- a) "Servizio per la semplificazione, la misurazione e le relazioni con i cittadini": cura delle attività di semplificazione normativa; supporto e consulenza alle altre pubbliche amministrazioni in materia; predisposizione di proposte per il miglioramento dei rapporti tra amministrazione e cittadini; cura della predisposizione e dell'attuazione del programma di misurazione degli oneri e dei tempi; cura della predisposizione della relazione sugli oneri introdotti ed eliminati e della relazione sul bilancio degli oneri; cura delle iniziative di consultazione telematica dei cittadini e delle imprese;
- b) "Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione": cura delle iniziative per l'implementazione delle politiche di semplificazione e per il rafforzamento della capacità amministrativa; pianificazione, promozione e cura delle attività relative ai progetti finanziati dai fondi nazionali ed europei; cura delle attività di reingegnerizzazione dei processi, standardizzazione, semplificazione delle procedure e della modulistica e delle attività coordinate con Regioni e Enti locali, anche attraverso un'agenda condivisa; monitoraggio e verifica dell'attuazione degli interventi di semplificazione;
- c) "Servizio per la resilienza dei soggetti critici nella PA(RSC)": svolge le funzioni di Autorità settoriale competente (ASC) relativa al settore degli enti della pubblica amministrazione individuati con apposito

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera i) del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134, quale responsabile della corretta applicazione e dell'esecuzione delle disposizioni di cui al medesimo decreto, per gli ambiti e i settori di competenza con riferimento alla strategia nazionale per la resilienza dei soggetti critici; cura le funzioni e i compiti a supporto dell'Ufficio del Segretario generale per i settori di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a), numeri 3 e 4 del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, anche mediante il supporto allo svolgimento delle attività individuate ai sensi dell'articolo 11 e dell'articolo 40, comma 2, lettera c) del predetto decreto legislativo.

- **Descrizione degli elementi utili a garantire la capacità amministrativa del soggetto attuatore interno al DFP:**

Il Dipartimento della funzione pubblica, nell'ambito della progettazione, gestione e controllo dei progetti finanziati con il supporto dei fondi europei, possiede un solido bagaglio di competenze e conoscenze necessarie per la gestione delle azioni richieste per lo sviluppo dell'intervento progettuale, grazie all'esperienza maturata, in particolare, nel contesto dei Programmi Operativi Nazionali. Su questo punto, si segnala, da ultima, l'esperienza del Dipartimento quale Organismo Intermedio individuato per l'attuazione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020.

Nello specifico, si segnala che l'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) ha svolto, proprio nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, attività di gestione amministrativa e finanziaria, di monitoraggio e di rendicontazione rispetto a interventi progettuali espressamente rivolti alla semplificazione di procedure e al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione.

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

- **Descrizione degli obiettivi:**

Il Dipartimento della funzione pubblica è coinvolto nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" con riferimento alla Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA". Tale Componente ha l'obiettivo di trasformare la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia incentrata sulla digitalizzazione, con l'obiettivo di offrire a cittadini e imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili. In questo quadro, per il DFP, è fondamentale abilitare gli interventi di riforma della PA, investendo in innovazione, accrescimento delle competenze e nella semplificazione sistemica dei procedimenti amministrativi.

La stessa Componente ha, inoltre, l'obiettivo di attuare azioni funzionali a garantire la semplificazione amministrativa anche attraverso gli investimenti e le riforme programmati dal PNRR miranti a eliminare i vincoli burocratici e a rendere più efficiente ed efficace l'azione della Pubblica Amministrazione, con l'effetto di ridurre tempi e costi per le imprese e i cittadini. Agli interventi di semplificazione di competenza del DFP sono collegati il *target* M1C1-60, che prevede la semplificazione e/o la digitalizzazione delle procedure inerenti ad almeno uno dei settori seguenti: 1) ambiente ed energia, energie rinnovabili ed economia verde; 2) edilizia e riqualificazione urbana; 3) l'infrastruttura di comunicazione elettronica; 4) avvio e gestione di attività economiche, e la *milestone* M1C1-63, che prevede la pubblicazione di un repertorio di tutte le procedure semplificate e/o digitalizzate. Il repertorio delle procedure semplificate e/o digitalizzate è disponibile sul sito web gestito dal Dipartimento della funzione pubblica (www.italiasemplice.gov.it). I dati relativi alla disponibilità dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) su tutto il territorio nazionale sono accessibili sul sito web del Dipartimento.

Tramite il sub-investimento 2.2.2, il Dipartimento della funzione pubblica prevede l'implementazione, per la prima volta in Italia, di un repertorio, in accordo con quanto previsto dall'Agenda per la Semplificazione 2020-2026, approvata in Conferenza Unificata l'11 maggio 2022, che ha previsto, altresì, lo screening delle procedure esistenti, unitamente all'elaborazione di proposte di semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.

La pianificazione dettagliata e il coordinamento operativo delle attività dell'intervento sono realizzate dal Dipartimento della funzione pubblica con il supporto della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI. In tale contesto è assicurata anche la prosecuzione delle attività di istruttoria e di consultazione degli stakeholders, proponendo alla cabina di regia del PNRR eventuali nuovi interventi o modifiche alle azioni già previste.

Le attività oggetto dell'intervento sono svolte in sinergia con altri sub-investimenti già ammessi a finanziamento sul PNRR, di titolarità del Ministro per la Pubblica Amministrazione, relativi alla semplificazione e afferenti alla componente M1C1, Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", ossia:

- Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale": la Task force di esperti, *tra le altre attività che svolge*, fornisce informazioni in merito alle effettive esigenze di semplificazione emerse nei singoli territori. I documenti prodotti dagli esperti e dai professionisti nelle loro attività, opportunamente elaborati dai Soggetti attuatori, sono trasmessi al Dipartimento della funzione pubblica e analizzati dagli esperti dell'Unità centrale del medesimo sub-investimento 2.2.1, ai quali, tra le altre, è affidata l'attività di raccogliere e analizzare i dati prodotti per individuare le procedure più critiche a livello nazionale. Gli esperti del sub-investimento 2.2.2, a loro volta, potranno utilizzare i documenti prodotti nell'ambito del sub-investimento 2.2.1 come fonte sulla quale impostare le proprie attività di semplificazione;
- Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)": il sub-investimento mira a garantire l'interoperabilità degli Sportelli unici SUAP e SUE mediante l'adeguamento dei sistemi informatici alle Specifiche Tecniche e la messa a regime della gestione integralmente digitale delle procedure le quali confluiranno nel citato catalogo da realizzare nell'ambito del sub-investimento 2.2.2;
- Sub-investimento 2.2.4: "Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione": il sub-investimento prevede la creazione di un database relativo alle semplificazioni realizzate per il raggiungimento degli obiettivi PNRR e delle relative caratteristiche principali (tipologia di intervento di semplificazione, data di entrata in vigore della semplificazione, eventuali provvedimenti attuativi, effetti previsti, tipologia di indagine da realizzare per il monitoraggio, ecc.) al fine di conteggiare le procedure semplificate e qualificarle rispetto al raggiungimento dell'obiettivo PNRR nonché di impostare le azioni di monitoraggio (analisi dello stato di attuazione e misurazione dinamica del livello di semplificazione e di digitalizzazione). Tale database è collegato al catalogo delle procedure realizzato nell'ambito del Sub-investimento 2.2.2, nel quale, la sezione relativa all'anagrafica di ciascuna procedura censita sarà implementata a partire dalle informazioni già raccolte nell'ambito del Sub-investimento 2.2.4;

I sub-investimenti appena descritti non presentano in alcun caso sovrapposizioni, ma esclusivamente sinergie, con le attività da realizzare nell'ambito del sub-investimento 2.2.2, di cui alla presente scheda progetto. È escluso qualunque rischio di doppio finanziamento.

È, altresì, assicurata la completa assenza di sovrapposizione tra le attività del sub investimento in esame e quelle svolte nell'ambito del progetto "Delivery Unit Nazionale" (asse 1, obiettivo tematico 11, obiettivo specifico 1.2, azione 1.2.1) finanziato a valere sul POC al PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, di cui lo stesso Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione è titolare.

Infatti, oltre che una evidente mancanza di sovrapposizione dal punto di vista cronologico (il progetto "Delivery Unit Nazionale" si è concluso il 31 dicembre 2023, prima dell'inizio delle attività del sub investimento 2.2.2 avviate con il reclutamento degli esperti previsto per novembre 2024) occorre evidenziare che i documenti prodotti dagli esperti del progetto "Delivery Unit Nazionale" saranno utilizzati solo come una delle fonti a partire dalle quali gli esperti del sub-investimento 2.2.2 condurranno le ulteriori attività di mappatura e di semplificazione.

Coerentemente, anche i documenti descrittivi delle riforme e degli investimenti, concordati con le istituzioni europee nelle fasi di definizione del PNRR italiano, hanno previsto fin dall'origine che il sub-investimento oggetto della presente scheda progetto avesse avvio a seguito della conclusione del progetto "Delivery Unit Nazionale", proprio ai fini di evitare casi di doppio finanziamento.

Si rappresenta che il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*”, convertito, con modificazioni, dalla legge del 20 aprile 2026, n. 50, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*”, dispone che le amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi espletino gli adempimenti di rispettiva competenza, riguardanti la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e i controlli, anche oltre la data del 31 dicembre 2026 e fino al completamento degli obblighi connessi con l’attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento.

Alla luce di tale previsione, l’Ufficio tematico competente ha ritenuto necessario estendere le attività di progetto riguardanti la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e i controlli, fino al 30 giugno 2027, in coerenza con il quadro normativo vigente in materia di attuazione del PNRR, per diversi ordini di motivi. Si specifica che, in ogni caso, il contributo al conseguimento della Milestone M1C1 63 sarà garantito entro la scadenza della stessa, prevista per il 30 giugno 2026.

In primo luogo, le attività di mappatura condotte in questi anni necessitano di un costante aggiornamento per assicurare che i contenuti del catalogo delle procedure messo a disposizione degli utenti sia sempre allineato rispetto alla versione vigente di tutti i procedimenti. Si rende quindi necessario che il team di esperti possa continuare a supportare l’Ufficio per il perfezionamento di questa attività.

In secondo luogo, il nuovo orizzonte temporale consentirà agli esperti di continuare nelle loro attività di formulazione di proposte di semplificazione, con particolare riferimento ad alcuni settori nei quali proprio in quest’ultimo periodo si stanno attivando importanti interventi di riordino della disciplina vigente. A titolo di esempio non esaustivo, si pensi all’imminente avvio della completa revisione del Testo Unico per l’edilizia, oggetto di una specifica delega attualmente all’attenzione del Parlamento, alla necessità di una razionalizzazione della disciplina in tema di fonti energetiche rinnovabili e all’opportunità di continuare la definizione di nuovi moduli standardizzati, soprattutto per i settori turismo, commercio, artigianato anche alla luce delle recenti novità in via di implementazione per quanto concerne gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP).

Infine, proprio in tema di SUAP, l’estensione temporale del progetto 2.2.2 potrà consentire di fornire un importante supporto nell’ambito delle attività collegate al sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE)”. Con quest’ultimo progetto, infatti, come sappiamo, è stato finanziato l’adeguamento tecnologico di tutte le piattaforme SUAP a nuove specifiche tecniche di interoperabilità nonché la realizzazione di tutte le componenti informatiche trasversali del nuovo Sistema degli Sportelli Unici (SSU) così come delineato dalle medesime specifiche. Il supporto degli esperti tematici, in particolare, potrà consentire una razionalizzazione e standardizzazione (auspicata da tutti i soggetti coinvolti) dei contenuti del Catalogo del sistema degli Sportelli Unici (catalogo SSU), necessario per il funzionamento dell’infrastruttura SUAP. Si sottolinea come tale attività non presenti alcuna sovrapposizione con le attività svolte nell’ambito del progetto 2.2.3 in quanto quest’ultimo si occupa, rispetto al catalogo SSU, esclusivamente della realizzazione dell’infrastruttura mentre l’attività di popolamento del catalogo SSU non rientra nel suo perimetro, bensì è svolta da soggetti istituzionalmente demandati a tale compito.

- **Descrizione dei contenuti operativi e delle attività previste:**

Il progetto è suddiviso in due principali macro-attività, di cui una di *governance* e gestione del progetto, relativa al presidio e al coordinamento svolti a livello centrale dal DFP per la gestione del progetto, e l’altra di carattere operativo, relativa alle attività di mappatura delle procedure, creazione del catalogo ed elaborazione delle proposte di semplificazione.

I. MACRO-ATTIVITÀ GOVERNANCE DI PROGETTO

L’attività di *governance* progettuale dell’Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica è volta a garantire il coordinamento complessivo dell’intervento, anche attraverso il

coinvolgimento dei rappresentanti della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, di ANCI e di UPI e delle amministrazioni centrali competenti per materia.

Nell'ambito di questa macro-attività sono individuate due fasi distinte.

a. Governance (*dicembre 2023 – giugno 2027*)

L'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione svolge un'attività di coordinamento e governance dell'intervento per assicurare il raggiungimento degli obiettivi descritti nella sezione 3. In particolare, tra le attività afferenti a questa fase, rientrano la pianificazione dell'intervento e il costante coordinamento delle attività previste per assicurare il rispetto delle tempistiche e la corrispondenza degli output. Inoltre, l'USD svolge un costante ruolo di indirizzo e monitoraggio al fine di assicurare la coerenza delle attività con le previsioni del PNRR.

b. Selezione degli esperti (*gennaio 2024 – giugno 2026*)

Tale fase riguarda la definizione dei profili necessari per l'efficace espletamento delle attività previste, la predisposizione e la pubblicazione dei relativi Avvisi di selezione, nonché lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla loro contrattualizzazione. In particolare, la procedura di selezione ha finora consentito la selezione di sette esperti tematici con comprovata esperienza in attività di semplificazione nei settori prioritari oggetto dell'intervento incaricati di supportare il dipartimento nella realizzazione e nella gestione del catalogo delle procedure.

II. MACRO-ATTIVITÀ MAPPATURA, CATALOGO E SEMPLIFICAZIONE

Questa macro-attività è suddivisa in tre principali linee di attività: **a) mappatura delle procedure esistenti, b) elaborazione delle proposte di semplificazione e c) creazione del catalogo.**

a. Mappatura delle procedure esistenti (*dicembre 2024 – dicembre 2026*)

L'intervento progettuale prevede la costante ricognizione dei procedimenti e dei relativi regimi amministrativi, allo scopo di definire la base procedurale verso cui dovranno essere rivolte le eventuali azioni di semplificazione. Al termine dell'attività di mappatura si disporrà di un archivio completo, uniforme e aggiornato di tutte le procedure e dei relativi regimi amministrativi, con piena validità legale in tutto il territorio nazionale, ivi incluse le procedure statali e locali, già semplificate o da semplificare.

b. Elaborazione delle proposte di semplificazione (*dicembre 2024 – giugno 2027*)

Gli esperti selezionati nell'ambito del progetto svolgono attività volte a elaborare proposte di semplificazione delle procedure, che includono:

- proposte di semplificazione e uniformazione del regime amministrativo;
- proposte di standardizzazione della modulistica;
- proposte di eliminazioni degli adempimenti;
- proposte di riduzione della frequenza degli adempimenti;
- proposte di digitalizzazione;
- proposte per la razionalizzazione e standardizzazione dei contenuti del Catalogo del Sistema degli Sportelli Unici (SSU).

Ove necessario, la proposta comprende anche la bozza di articolato della norma da modificare, il testo dell'intesa in Conferenza Unificata o ogni altra modalità di formalizzazione necessaria per l'attuazione della proposta medesima.

c. Creazione, gestione e aggiornamento del repertorio (*dicembre 2024 – giugno 2027*)

Le procedure individuate mediante l'attività di ricognizione (attività *a*) saranno mappate all'interno di un catalogo creato appositamente nell'ambito del progetto. Tale catalogo contiene le informazioni rilevanti relative a ciascuna

procedura vigente (ad esempio: amministrazione responsabile, potestà legislativa, regime amministrativo etc.), a prescindere dall'essere o meno tale procedura oggetto di una proposta di semplificazione. Questo catalogo è costantemente aggiornato per tener conto delle evoluzioni che intervengono nella normativa o nella fase di attuazione e dare evidenza delle semplificazioni intervenute su ciascuna procedura a partire dal 12 febbraio 2021, data di adozione del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

- **Deliverables**

Attività I.a – Coordinamento e Governance di progetto – 18/12/2023 – 30/06/2027

Pianificazione esecutiva delle attività da realizzare, gestione dei rapporti con gli altri soggetti coinvolti; monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività previste; eventuale ripianificazione e riprogrammazione delle attività con conseguente aggiornamento della scheda progetto.

Deliverables:

- Relazioni sull'avanzamento progettuale.

Attività I.b – Preparazione e selezione degli esperti – 1/1/2024 – 30/06/2026

Individuazione dei profili necessari e selezione degli esperti

Deliverables:

- Contratti con i singoli Esperti

Attività II.a – Mappatura delle procedure esistenti – 1/12/2024 – 30/06/2027

Attività di ricognizione dei procedimenti e dei relativi regimi amministrativi attualmente in vigore, allo scopo di definire la base procedurale verso cui dovranno essere rivolte le azioni di semplificazione e/o digitalizzazione previste dalle milestone di riferimento del progetto.

Deliverables:

- Lista delle procedure esistenti

Attività II.b - Elaborazione delle proposte di Semplificazione – 1/12/2024 – 30/06/2027

Elaborazione di proposte di semplificazione per modifiche amministrative e/o normative e/o organizzative.

Deliverables:

- Elenco delle proposte di semplificazione

Attività II.c – Creazione e gestione del catalogo – 1/12/2024 – 30/06/2027

Creazione di un catalogo che rappresenti il “contenitore” nel quale elencare le procedure individuate tramite l'attività di ricognizione e successivo aggiornamento dei contenuti dello stesso.

Deliverables:

- Catalogo delle procedure

- **Descrizione delle modalità attuative ovvero delle modalità amministrative per la realizzazione delle attività:**

- costituzione di un gruppo di 10 esperti con competenze di alto livello nelle metodologie e nelle tecniche di semplificazione e misurazione degli oneri e dei tempi;
- ricorso al mercato tramite espletamento di procedure ad evidenza pubblica o *in house providing*;

- acquisizione di servizi di supporto tecnico e/o di sviluppo software mediante gare/adesioni ad AQ Consip.
- **Indicazione e descrizione dei principi trasversali soddisfatti dal progetto (es: DNSH, Clima e Digital, Parità di genere, Valorizzazione giovani, Divari territoriali):**

Do not significant harm (DNSH) – Coerentemente con i contenuti della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente, allegata alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del MEF, e ai successivi aggiornamenti della stessa, Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 e Circolare del 14 maggio 2024 n. 22, l’investimento relativo alla presente scheda progetto rientra nella tipologia “Regime 2 – L’investimento si limita a “non arrecare danno significativo”, rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH”, come riportato nella mappatura di cui all’allegato 1 della Guida. Coerentemente con tale classificazione, la scheda di autovalutazione dell’impatto dell’obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento riporta associato all’investimento l’indicazione *“The investment provides for the screening of the existing authorization procedures, in order to reengineering and digitalising them. Given its nature, the investment has no foreseeable impact on this environmental objective, taking into account both direct and primary indirect effects.”*.

Clima e Digital – La digitalizzazione costituisce corollario dell’intervento, mirando alla reingegnerizzazione e semplificazione delle procedure amministrative allo scopo di risolvere le complicazioni burocratiche in essere ed il rallentamento dei tempi dovuti alla mancanza, ad esempio, di modulistica standardizzata e di modalità condivise su tutto il territorio nazionale. Non sono previsti tagging diretti rispetto al vincolo climatico, che non sarà intercettato nello sviluppo della misura.

Divari territoriali – Riduzione dei divari territoriali mediante la diffusione sull’intero territorio nazionale delle procedure semplificate, della modulistica standardizzata, delle iniziative di digitalizzazione per assicurare che tutti i cittadini e tutte le imprese, ovunque si trovino in Italia, possano accedere alle medesime procedure e ai medesimi servizi.

Parità di genere – La parità di genere sarà garantita dall’esecuzione delle procedure di selezione, in accordo con quanto previsto dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare in riferimento agli artt. 1 comma 8 e 17 quater.

Valorizzazione dei giovani – La valorizzazione dei giovani è un principio trasversale collegato alle misure relative alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, le quali, semplificando i processi burocratici, favoriranno la partecipazione dei giovani alla vita sociale e garantiranno loro di essere efficacemente intercettati.

SEZIONE 4 – MILESTONE E TARGET COLLEGATI

- **Codice Target:** M1C1-60
- **Descrizione Target:** La semplificazione e/o la digitalizzazione delle procedure riguarderà almeno i settori seguenti: 1) ambiente ed energia, energie rinnovabili ed economia verde; 2) edilizia e riqualificazione urbana; 3) l’infrastruttura di comunicazione elettronica; 4) avvio e gestione di attività economiche.
- **Unità di Misura Target:** numero
- **Valore base:** N/A
- **Goal:** 200
- **Data Goal:** T4 2024
- **Codice Milestone:** M1C1-63
- **Descrizione Milestone:** Pubblicazione di un repertorio di tutte le procedure semplificate e/o digitalizzate. Il repertorio delle procedure semplificate e/o digitalizzate è disponibile sul sito web gestito

dal Dipartimento della funzione pubblica (www.italiasemplice.gov.it). I dati relativi alla disponibilità dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) su tutto il territorio nazionale sono accessibili sul sito web www.impresainungiorno.gov.it.

- **Data Goal:** 30/06/2026

SEZIONE 5 – ALTRI INDICATORI COLLEGATI

Codice Indicatore di output	Descrizione indicatore di output	Unità di Misura	Valore atteso
Report di avanzamento	<i>Relazioni semestrali sull'avanzamento progettuale, basate sull'attività degli esperti</i>	N.	4
Mappatura delle procedure esistenti	<i>L'indicatore fa riferimento allo svolgimento, da parte degli esperti contrattualizzati, della mappatura delle procedure esistenti, propedeutica al loro inserimento nel Catalogo delle procedure</i>	N.	1

Codice Indicatore di risultato	Descrizione indicatore di risultato	Unità di Misura	Valore risultato atteso
Catalogo delle procedure	<i>L'indicatore fa riferimento alla predisposizione di un catalogo che dovrà contenere le informazioni rilevanti relative a ciascuna procedura individuata attraverso l'attività di mappatura</i>	N.	1
N. di proposte di semplificazione istruite	<i>L'indicatore si riferisce al numero di proposte di semplificazione per modifiche amministrative e/o normative e/o organizzative istruite</i>	N.	120

SEZIONE 6 – QUADRO FINANZIARIO

- **Elenco voci di spesa:**
 - 1) Conferimento incarichi a esperti e professionisti
 - 2) Servizi professionali/Sviluppo software
- **Importo voce di spesa:**
 - 1) Conferimento incarichi a esperti e professionisti – 2.001.825,20 €
 - 2) Servizi professionali/Sviluppo software – 1.998.174,80 €
- **Modalità rendicontativa voce di spesa:** costi reali/opzioni semplificate dei costi
- **Totale importo:** 4.000.000,00 €

SEZIONE 7 – BUDGET ATTIVITA'

Macro-attività	Attività	Elenco delle voci di spesa	Importo voci di spesa	Totale importo attività (€)
Governance di progetto	Direzione e Coordinamento	<i>Risorse interne</i>	00,0 €	00,0 €
Mappatura, semplificazione e catalogo	Mappatura procedure	<i>Conferimento incarichi a esperti e professionisti</i>	2.001.825,20 €	2.001.825,20 €
	Proposte di semplificazione			
	Catalogo procedure			
	Catalogo delle procedure (realizzazione/ sviluppo)	<i>Servizi professionali/ Sviluppo software</i>	1.998.174,80 €	1.998.174,80 €
Totale importo attività (€)	4.000.000,00 €			

SEZIONE 8 – CRONOPROGRAMMA SPESA

- Cronoprogramma di spesa per singole annualità:

2023	2024	2025	2026	2027
-	- €	626.239,18 €	2.816.252,82 €	557.508,00 €

- Cronoprogramma di spesa per anno e per attività:

Attività	2024	2025	2026	2027
Direzione e Coordinamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	00,00 €
Mappatura procedure	0,00 €	126.505,00 €	640.571,00 €	233.836,60 €
Elaborazione delle proposte di Semplificazione	0,00 €	126.505,00 €	640.571,00 €	233.836,60 €

Catalogo delle procedure	<i>0,00 €</i>	<i>373.229,18 €</i>	<i>1.535.110,82 €</i>	<i>89.834,80 €</i>
Totale importo attività per annualità (€)	<i>0,00 €</i>	<i>626.239,18 €</i>	<i>2. 816.252,82€</i>	<i>557.508,00 €</i>
Totale importo attività (€)	<i>4.000.000,00 €</i>			